



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – "Pier Giorgio Frassati"

Cineforum "FUCinema": *The Hard Way: Scopri-Te*

Il ciclo del percorso "Cineforum" proposto dal gruppo FUCI di Urbino "Pier Giorgio Frassati" nasce dalla tematica annuale "The Hard Way: Scopri-Te" e si pone come obiettivo quello di riscoprire e valorizzare l'identità e la coscienza dell'uomo in relazione a se stessi, agli altri e alla società. I 3 film tratteranno le seguenti tematiche

- Identità politica di ciascuno
- Vita virtuale di ciascuno
- Forme di dipendenza nella sessualità e nella pornografia

Sentiamo la responsabilità, per chi ancora non è riuscito ad arrivare a tale consapevolezza, di offrirgli l'opportunità di lasciarsi interrogare, fino a poter intravedere un "modo nuovo" di rapportarsi con se stesso per andare alla ricerca della Fame di conoscersi che lo abita.

Piazza Rinascimento, 5 61029 Urbino – PU
e-mail: fuciurbino@live.it



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – "Pier Giorgio Frassati"

Quest'anno, proponiamo come strumenti di riflessione 3 film.

Il primo film "Colonia", sarà proiettato il 23 Novembre 2017 presso il Cinema Ducale di Urbino in occasione della edizione della Settimana dell'Università che ha come tema: "SU UNA STRADA COMUNE: Testimoniare un orizzonte di ricerca", organizzata dalla Presidenza Nazionale della FUCI. A conclusione di ogni film, i responsabili dell'equipe cineforum condurrà un dibattito articolato sugli spunti emersi dalla visione assieme agli esperti od alle testimonianze.

Infatti, la caratteristica del cineforum sta nella possibilità di fermarsi a riflettere, metabolizzare per lasciarsi interrogare dal film proposto. Un'accurata visione, quindi, accompagnata da un attento sguardo critico. Al termine dell'attività culturale, si offre un buffet preparato dall'equipe culinaria al fine di favorire ulteriormente uno scambio informale di opinioni tra i partecipanti.

Colonia – 23 Novembre 2017 - Cinema Ducale 21.00

Lena e Daniel sono una coppia di giovani tedeschi innamorati. Lei è una hostess della Lufthansa, lui un grafico e un fotografo, che si è messo a servizio delle speranze rivoluzionarie del Cile di Salvador Allende. Daniel ha appena deciso di tornare in Europa con lei, quando rimane bloccato dal colpo di stato del 1973. Segnalato come collaboratore dei comunisti, viene rapito dalla polizia segreta di Pinochet, torturato orrendamente, e segregato nella cosiddetta Colonia Dignidad, nel sud del paese: una missione guidata dal carismatico Pius, alias Paul Schafer, dalla quale nessuno è mai riuscito a fuggire. Abbandonata dai compagni di Daniel, che hanno preso la via della clandestinità, Lena decide di entrare sola e volontaria a far parte della setta, per ritrovare il suo fidanzato e cercare di portarlo in salvo. Dopo le immagini di repertorio, quasi d'ordinanza, che compongono lo sfondo dei titoli di testa, il film si apre veramente sulla sequenza di Lena, ancora abbigliata con l'elegante uniforme gialla della compagnia aerea, che attraversa una folla di manifestanti, fino a raggiungere il suo amato. La ragazza, insomma, ha chiara la meta della sua vita ed è pronta a farsi strada tra gente che non le somiglia per arrivarci. È un'anticipazione, accennata e di tutt'altro segno, di ciò che farà di lì a poco, mescolandosi ai sudditi della corte di Schafer, tiranno assoluto, violento, misogino, pederasta, complice del regime e appoggiato dalla stessa ambasciata germanica nel suo folle progetto di un "villaggio modello tedesco" del tutto simile ad un lager.

The Circle – 15 Febbraio 2018 - Cinema Ducale 21.00

Mae Holland è figlia unica in una famiglia di condizioni economiche modeste. Suo padre è affetto da sclerosi multipla e non può permettersi le cure costose che gli sarebbero necessarie. Mae lavora presso un call center ed è rassegnata a un'odissea di precarietà e invisibilità sociale. A sorpresa, la sua amica Annie riesce invece ad assicurarle un colloquio con l'azienda futuribile per la quale lavora, The Circle, che assume cento nuovi dipendenti alla volta. E Mae supera il colloquio, entrando in un universo parallelo che supera ogni sua immaginazione: un campus popolato da migliaia di giovani che lavorano insieme e frequentano le attività ludiche e sportive incessantemente organizzate dai due direttori dell'azienda, Eamon Bailey e Patton Oswald.

Al centro della trama c'è il limite fra la possibilità di intervenire in positivo su ogni aspetto della propria quotidianità grazie alle nuove tecnologie e il rischio di vedersi così privati di ogni privacy. *The Circle* sfiora temi di grande attualità, come le incognite della democrazia diretta, la persistenza di una stanza dei bottoni al di sopra di ogni ideale di condivisione totale e la possibilità (o la certezza?) che qualcuno



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – "Pier Giorgio Frassati"

utilizzi tutte le informazioni fornite, per lo più su base volontaria, dagli utenti per scopi non esattamente "trasparenti". Il problema è nella superficialità con cui questa confezione hollywoodiana tocca questi temi in maniera tangenziale invece che affondare il coltello, mantenendosi in equilibrio sul crinale di un'ipocrisia di fondo: avvertire dei pericoli delle alte tecnologie senza però demonizzarle, denunciare le falle della democrazia senza ipotizzare soluzioni alternative. In pratica, assetando un colpo al cerchio (vedi il titolo) e uno alla botte.

Don Jon – 19 Aprile 2018

Nella vita di Jon, detto il Don (per le sue origini italoamericane e per come sia considerato il leader nel campo del rimorchio) ci sono le donne, la chiesa, la famiglia, la palestra e il porno. Donnaiolo impenitente e per filosofia, Jon anche quando fa sesso con una donna non si priva della masturbazione davanti alla pornografia, nemmeno quando a chiederglielo è la prima ragazza a coinvolgerlo davvero, la più attraente che abbia mai visto. C'è un merito immediatamente evidente in questo primo film da regista di Joseph Gordon-Levitt, ed è l'aver scelto come oggetto della sua storia un personaggio e un universo di riferimento che il cinema non è solito frequentare. Il suo Jon (che ha anche scritto e interpretato) è un coatto italoamericano di seconda generazione, un bullo con poco di originale, tutto estetica e precisione che tuttavia è guardato e interpretato con quella comprensione e adesione che solo un regista che è anche interprete può avere nei confronti del proprio ruolo. Intorno a lui si muovono un'altrettanto coatta e spietata Scarlett Johansson e il consueto circolo di amici stretti. Quello che però impedisce a *Don Jon* di sfociare nella commedia romantica è la ricerca di una struttura e di una regia diverse dal solito. Sebbene il film creda di essere molto più originale di quanto in realtà non sia (non solo l'esito è molto convenzionale ma anche i presupposti morali, una volta passata la presentazione iniziale, lo sono), è indubbiamente in grado di andare a spremere un po' di vitalità dalle solite messe in scena hollywoodiane.

Modalità di svolgimento dei Cineforum:

Ogni incontro si è svolto secondo le seguenti modalità:

1. introduzione al film in cui sono state menzionate le tematiche affrontate, in modo da favorire già da subito una lettura critica delle scene;
2. visione del film e, a seguire, dibattito guidato, tramite il quale si sono offerti spunti di riflessione e scambio di opinioni sui vari temi affrontati;
3. un buffet tramite cui si è cercato di stimolare la convivialità e l'aggregazione, nonché proporre un ulteriore momento di condivisione e approfondimento in modo da coinvolgere anche chi ha difficoltà a parlare in pubblico.



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – "Pier Giorgio Frassati"

Materiali e attrezzature utilizzati per ciascuna iniziativa:

- strumenti elettronici e di supporto multimediale: computer, videoproiettori, telecamere, microfoni ecc.
- materiali di cancelleria e cartellonistica
- materiali e strumenti vari atti ad allestire le sale per gli incontri, i seminari, la conferenza e il cineforum
- pellicole e cd/DVD per il cineforum

Seminari e Convegno "Dimensione Uomo": *Esisto dunque agisco!*

Il ciclo di seminari, che nasce dalla tematica annuale "THE HARD WAY: scopri-Te!", come la serie dei cineforum, si pone come obiettivo la scoperta della propria identità per poterla mettere a disposizione della società.

Sullo sfondo politico-sociale, rifletteremo su come ognuno di noi può e deve contribuire a migliorare il contesto in cui vive. Le tematiche che tratteremo sono: il ruolo dei giovani nella politica, il cyberbullismo e la pornotossina.

Al termine di questo ciclo di seminari, all'interno dell'Università di Urbino "Carlo Bo" (aula magna del palazzo Battiferri o del Volponi) terremo un convegno riguardante l'educazione, come percorso nel quale è implicata la fiducia, lo scontro e il confronto tra educatore ed educando, consapevoli che in questo arricchimento reciproco vi è la promessa verso un destino di compimento e di felicità.

Crediamo, infatti, che la soluzione sia educarsi ad essere uomini, far venire fuori la nostra umanità e metterla al servizio della società.

I tre seminari previsti si terranno presso la Sala Raffaello del Collegio Raffaello alle ore 21.



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – “Pier Giorgio Frassati”

30 Novembre 2017 - Formarmi e informarmi per il bene comune:

*la politica fa parte della mia vita? La mia reazione può davvero cambiare la situazione?
Come posso formarmi e informarmi per fare una scelta concreta e consapevole?*

Gaetano Quagliariello

Nato a Napoli, ex-ministro delle riforme costituzionali ed ex-senatore, attuale presidente della Fondazione Magna Carta, autore di diversi libri e collaboratore presso diversi giornali, tra cui la rubrica periodica online l'Occidentale.

Marco Cangiotti

E' professore ordinario di Filosofia politica presso la Scuola di Scienze politiche dell'Università di Urbino, ed è stato preside della Facoltà (ora Scuola) di Scienze politiche dal 2007 al 2012. Dal 2013 è Coordinatore della Scuola di Scienze politiche del Dipartimento di Economia Società e Politica dell'Ateneo Urbinato e membro della Giunta direttiva del Dipartimento stesso. È direttore del biennio di alta specializzazione in Scienze religiose dell'Università di Urbino.

25 Gennaio 2018 - Cyberbullismo:

Chi sono io nel mondo virtuale? Esiste un altro al di fuori di me nel mondo virtuale? Qual è il sentimento dell'altro nel mondo virtuale nei miei confronti?

Daniela Pajardi

Psicologa e psicoterapeuta. Professoressa associata di psicologia giuridica presso l'Università di Urbino. Consulente tecnico del tribunale di Milano. Direttrice del “Centro Ricerca e Formazione in Psicologia Giuridica”. Ricercatrice a livello internazionale e autrice di diverse pubblicazioni.

Fabrizio Carletti

Laureato in Scienze Politiche, specializzato in socio-antropologia e psico-pedagogia. Fabrizio è membro del gruppo di ricerca del Creative Learning Method, un progetto europeo finanziato dal programma Leonardo da Vinci, incentrato in particolare sulla creatività, l'innovazione e lo sviluppo delle capacità creative. E 'autore di diversi libri sulla catechesi, educazione alla fede e creatività.



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – “Pier Giorgio Frassati”

22 marzo 2018 - Porno-tossina:

Qual è il mio ruolo davanti a questo fenomeno? Che male mi fa? Perché parlare dei suoi effetti negativi è diventato un tabù pubblico?

Antonio Morra

Laureato in Teologia presso la FIRE School of Ministry (Diretta dal Dr. Michael Brown) Charlotte, NC – USA. Diplomato in studi biblici del Nuovo Testamento presso l'Università delle Nazioni YWANM Int. È il fondatore, insieme a sua moglie Teresa, del movimento Pornotossina, nato nel 2013. Il suo desiderio è di sfidare i giovani ad una rivoluzione in controtendenza rispetto ad una società “pornificata”. Una rivoluzione che parte da un cuore puro in connessione con Dio. Una rivoluzione di amore.

P. Giovanni Cucci, SJ

Dottorato in filosofia presso l'Università Pontificia Gregoriana. Attuale professore straordinario nella facoltà di Filosofia e docente invitato nella facoltà di Psicologia dell'Università Gregoriana di Roma. Membro del Collegio degli Scrittori della rivista La Civiltà Cattolica.

In collaborazione con: **Ufficio diocesano per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso.**

Convegno Pubblico: Educare: Azione o relazione

Alessandro D'Avenia

È scrittore, insegnante e sceneggiatore.

Laureato nel 2000 alla sapienza di Roma in letteratura greca, consegue il dottorato di ricerca in lettere classiche, insegna Greco e Latino al Liceo. Il suo romanzo di esordio è “Bianca come il latte, rossa come il sangue” (Mondadori, 2010) da cui viene tratto l'omonimo film prodotto da Rai Cinema, alla cui sceneggiatura partecipa in prima persona. Nel 2011 viene pubblicato “Cose che nessuno sa” (Mondadori), mentre nel 2014 “Ciò che inferno non è” (Mondadori).

I suoi romanzi sono tradotti in più di venti paesi.

Massimo Recalcati

È tra i più noti psicoanalisti lacaniani in Italia, è membro analista dell'Associazione lacaniana italiana di psicoanalisti e direttore dell'IRPA (Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata). Insegna all'Università di Pavia. Le sue numerose pubblicazioni sono tradotte in diverse lingue.



Federazione Universitaria Cattolica Italiana
Gruppo di Urbino – "Pier Giorgio Frassati"

Massimo Baldacci

E' professore ordinario di Pedagogia generale presso l'Università degli Studi di Urbino. Coordina il Dottorato in "Pedagogia della cognizione" dall'a.a. 2003/2004. E' attualmente Prorettore ai processi formativi presso la medesima Università.

E' Direttore della Rivista "Pedagogia più Didattica. Teorie e pratiche educative" (Erickson) e Direttore della Collana editoriale "Il mestiere della pedagogia" (Franco Angeli).

Attualmente il suo ambito di ricerca è orientato allo studio di problematiche pedagogico-didattiche. In particolare, in ambito pedagogico la sua riflessione è orientata alla esplorazione delle implicazioni dell'approccio problematicista all'educazione, mentre in ambito didattico essa è rivolta all'approfondimento, in senso teorico e pratico, dell'organizzazione scolastica e curricolare.

Modalità di svolgimento:

Ad ogni incontro avremo relatori e testimoni, con lo scopo di arricchire un intervento tecnico-professionale con una testimonianza.

I seminari e i cineforum si concluderanno con un dibattito e un momento conviviale, per favorire ulteriormente la condivisione e l'aggregazione.

b) preventivo di spesa per ciascuna singola attività:

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) Spese pubblicitarie	€ 2,000
2) Buffet	€ 600
3) Affitto locale	€ 200
4) SIAE	€ 200
5) Alloggio dei relatori	€ 400
6) Viaggio dei relatori	€ 400
7)	€
8)	€
9)	€
10)	€
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 5,000

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Vincenzo Pompilio, in qualità di Responsabile della Segreteria tecnica del Rettore, attesta ex articolo 22, comma 2, del Decreto Legislativo n.82/2005 e successive modifiche ed integrazione la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso il predetto Ufficio.

Il Responsabile della Segreteria tecnica del Rettore
F.to Dott. Vincenzo Pompilio

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e
per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.